

Diverso, e più complesso, è il rapporto entrate/uscite. Per una valutazione del grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella successiva tabella, l'andamento del gettito contributivo al lordo dei trasferimenti passivi e delle prestazioni istituzionali nell'ultimo quinquennio (in migliaia di lire).

INCIDENZA PRESTAZIONI/CONTRIBUTI ANNI 1992/1996

ANNO	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	SALDO	INCIDENZA	N-(N-1)
1992	323.408.216	241.468.598	81.939.618	74,66%	
1993	353.023.755	280.253.389	72.770.366	79,39%	4,72%
1994	363.695.436	314.783.772	48.911.664	86,55%	7,16%
1995	377.163.145	348.274.153	28.888.992	92,34%	5,79%
1996	399.306.174	380.468.505	18.837.669	95,28%	2,94%

La ristrutturazione dell'area riscossione contributi e vigilanza.

Nel contesto delle attività istituzionali è stata avviata una riflessione, nel corso dell'anno, sull'esigenza di dare un impulso alla ristrutturazione del settore di lavoro deputato alla riscossione delle entrate contributive e alla vigilanza sulle aziende.

La stasi nell'espansione del mercato, la crescente crisi del settore hanno prodotto, da una parte, un maggior rischio di morosità delle aziende, e dall'altra, la diffusione di forme elusive dell'obbligo contributivo. Questi fenomeni emergenti, se non contrastati tempestivamente, produrranno in prospettiva un progressivo impoverimento delle entrate e quindi una crisi finanziaria del sistema.

Proprio per avviare un'inversione di tendenza è stata ipotizzata una nuova organizzazione degli uffici dell'area, penalizzati pesantemente dall'esodo del personale conseguente alla privatizzazione dell'Istituto. In questo contesto è stata ravvisata l'esigenza di un processo di automazione delle procedure che dovrà garantire, in breve prospettiva, una razionalizzazione degli adempimenti e un più puntuale monitoraggio delle attività.

Proprio per dare attuazione a queste nuove linee da sono stati stipulati, nell'ultimo scorcio dell'anno, i contratti di assunzione di un nuovo dirigente dotato di specifica professionalità e di due ispettori con lunga esperienza pregressa.

L'attività di vigilanza.

L'azione di vigilanza sulle aziende ha risentito, nel 1996, dell'impoverimento delle risorse ed è per tale motivo che sono stati programmati nuovi

ingressi di personale. Si è ritenuto, peraltro, che la parziale sostituzione del personale che ha lasciato l'Istituto non debba essere l'unica leva del cambiamento, ma che debbano anche essere introdotte nuove metodologie d'indagine, meno casuali e più fondate sulla programmazione. L'integrazione più stretta tra la fase della riscossione e quella del controllo, dovrebbe dare nell'arco dei prossimi mesi risultati tangibili.

Pur con i limiti derivanti dal depauperamento degli organici avvenuto nella seconda metà dell'anno, il lavoro degli ispettori si è tradotto in circa 80 accessi presso le aziende, nella redazione di 47 verbali, 25 dei quali recano addebiti per complessive Lire 3.308.245.000. Di questa somma, è stato recuperato un importo di Lire 1.433.572.000. E' prevedibile che il contenzioso a seguito di ispezioni, abbastanza contenuto nel passato, aumenti in proporzione alla lotta che verrà condotta contro il sempre più diffuso ricorso all'elusione.

Il recupero crediti.

L'attività di recupero crediti, che all'interno del processo di cambiamento dell'area dovrà trovare uno spazio operativo più adeguato in sintonia con una più puntuale azione di controllo sulle aziende, ha portato, nel corso del 1996, all'emissione di circa 230 diffide di pagamento e di invito alla regolarizzazione.

Anche grazie a questa azione di monitoraggio hanno presentato domanda di condono o ai sensi dei DD.LL. 166, 295 e 538/96, circa 250 aziende per la sanatoria di debiti che ammontano complessivamente a lire 7.121.502.000.

Una parte delle aziende nei cui confronti era stata iniziata in precedenza un'attività di recupero è stata successivamente coinvolta in procedure fallimentari. I contributi da recuperare, a carico di queste aziende, ammontano complessivamente a lire 4.512.219.000.

Passiamo ora all'esame dei singoli Capitoli di spesa facenti parte della Categoria I.

CAPITOLO 10100 - CONTRIBUTI ASSICURAZIONI SOCIALI - LIT. 388.842.334.105

Rientrano in questo capitolo di entrate le tre forme assicurative principali gestite dall'INPGI: l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione contro la disoccupazione e quella contro la T.B.C..

I contributi accertati nel corso dell'anno 1996 ammontano a Lire 388.842.334.105.

Al 31/12/96 l'aliquota contributiva complessiva del 31,49% risultava così determinata e ripartita:

	Quota a carico del lavoratore	Quota a carico del datore di lavoro	Totale
IVS	8,69	19,18	27,87
Disoccupazione		1,61	1,61
T.B.C.		2,01(x)	2,01
TOTALE	8,69	22,80	31,49
(x) per le aziende manifatturiere 0,35			

In attuazione della Legge 438/92 si è provveduto a fissare il limite oltre il quale deve essere calcolata l'aliquota contributiva aggiuntiva, pari ad 1 punto percentuale ad esclusivo carico del giornalista. Per il 1996 questo limite è stato determinato in Lire 99.786.000 (Lire 8.315.500 mensili).

Per la gestione T.B.C. rimangono in vigore i benefici a favore delle aziende manifatturiere per le quali l'aliquota di prelievo rimane fissata nello 0,35 rispetto a quella del 2,01% dovuta dalle aziende non manifatturiere.

Anche per l'anno 1996 le aziende operanti nel Mezzogiorno hanno continuato a beneficiare dello sgravio addizionale dello 0,20 del contributo IVS, a suo tempo istituito per il ripiano delle gestioni sanitarie che avevano assicurato, senza alcuna contropartita, l'assistenza di malattia ai pensionati.

La ripartizione della contribuzione per forma assicurativa risulta essere la seguente:

- Assicurazione IVS	L. 357.666.561.386
- Assicurazione disoccupazione.....	L. 20.656.338.000
- Assicurazione TBC	L. 10.519.434.719
	<u>L. 388.842.334.105</u>

Non tutto il gettito contributivo, come è noto, resta a disposizione delle attività istituzionali dell'INPGI. Infatti la quasi totalità del contributo TBC viene trasferita allo Stato, mentre le entrate che derivano dalla contribuzione IVS sono decurtate dell'importo di Lire 6.415.011.000 destinato all'INPS quale contributo di solidarietà al regime generale.

Per quanto riguarda l'assicurazione TBC, le retribuzioni imponibili delle aziende non manifatturiere ammontano a Lire 363.188.394.000 e il contributo relativo, calcolato sulla base dell'aliquota del 2,01%, è pari a Lire 7.300.086.719, mentre le retribuzioni imponibili delle aziende manifatturiere ammontano a Lire 919.813.953.000 con una contribuzione pari allo 0,35%, ovvero a Lire 3.219.348.000.

CAPITOLO 10101 - CONTRIBUTI ASSEgni FAMILIARI - LIT. 635.211.324

I contributi accertati relativamente alla gestione degli assegni familiari ammontano, per l'anno 1996, a Lire 635.211.324 e sono riferiti ad una massa retributiva imponibile di Lire 1.265.873.438.000, inferiore a quella soggetta a contribuzione IVS per l'esclusione delle aziende pubbliche.

Il gettito dell'esercizio, determinato dall'applicazione dell'aliquota di prelievo fissata nello 0,05%, si attesta in pratica sugli stessi valori del 1995 con una lievissima diminuzione dello 0,7%.

CAPITOLO 10102 - CONTRIBUTI ASSICURAZIONE INFORTUNI. - LIT. 1.717.755.000

La gestione dell'assicurazione contrattuale infortuni ha registrato una entrata contributiva di Lire 1.717.755.000, inferiore del 3,5% a quella dell'anno 1995.

Il contributo che le aziende corrispondono, a norma di contratto, per la copertura degli infortuni professionali ed extra - professionali dei giornalisti professionisti e praticanti alle loro dipendenze, è rimasto invariato nella misura pro-capite di Lire 13.000 mensili.

CAPITOLO 10104 - CONTRIBUTI MOBILITA' - LIT. 3.715.830.897

Il finanziamento della gestione è alimentato unicamente dal contributo di mobilità dello 0,30% (L.223/91).

Il gettito contributivo per il 1996 è stato di Lire 3.715.830.897 con un aumento, rispetto all'anno precedente, di Lire 156.485.593, pari al 4,4%.

CAPITOLO 10105 - CONTRIBUTI FONDO GARANZIA TFR. - LIT. 1.342.177.910

La Legge n. 297/82 ha istituito presso l'INPS un Fondo di garanzia (che viene gestito, per i giornalisti, dall'INPGI) che eroga, in caso di insolvenza del datore di lavoro, il trattamento di fine rapporto che spetta ai lavoratori subordinati ed ai loro eredi.

Il Fondo dell'INPGI, alimentato da un contributo a carico del datore di lavoro dello 0,8%, corrisponde anche le ultime tre mensilità non percepite dal giornalista, secondo le disposizioni introdotte dal Decreto legislativo 80/92.

L'ammontare del gettito contributivo, accertato nel 1996, è stato di Lire 1.342.177.910 e la corrispondente uscita di cui al Capitolo 10512 ha comportato una spesa di Lire 1.345.759.433.

CAPITOLO 10106 - CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ - LIT. 3.049.770.660

L'accertamento, relativo al contributo di solidarietà, è stato di Lire 3.049.770.660, ed ha fatto registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, di Lire 195.649.615.

Il contributo, a totale carico dell'azienda, è pari al 10% del totale della contribuzione che i datori di lavoro versano per i trattamenti integrativi previdenziali e assistenziali (L.166/91).

CAPITOLO 10107 - QUOTE INDENNITÀ E MOBILITÀ A CARICO DATORI DI LAVORO - LIT. 3.094.434

Per ciascun lavoratore posto in mobilità l'impresa ai sensi dell'art. 5, 4° comma, della L. 223/1991, è tenuta a versare alle gestioni previdenziali, in trenta rate mensili, una somma pari a 6 volte il trattamento mensile iniziale di mobilità spettante al lavoratore.

Questo importo è ridotto alla metà quando la dichiarazione di eccedenza del personale è stata oggetto di accordo sindacale.

Nell'esercizio 1996 l'entrata è stata di Lire 3.094.434 contro Lire 35.945.363 dell'esercizio precedente.

CATEGORIA II - QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI AGLI ONERI DI SPECIFICHE GESTIONI - LIT. 5.866.290.600

Rientrano nella categoria le entrate contributive poste a totale carico dei giornalisti iscritti, versate per la copertura di periodi lavorativi senza assicurazione obbligatoria.

Nel 1996 l'entrata complessiva è stata di Lire 5.866.290.600, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Lire 567.250.049, pari al 10,7%.

CAPITOLO 10200 - CONTRIBUTI PROSECUZIONE VOLONTARIA - LIT. 1.370.084.414

In questo capitolo vengono accertate le entrate per prosecuzione volontaria dell'assicurazione IVS da parte dei giornalisti. In chiusura di esercizio risultavano in essere 151 pratiche. Delle 80 domande istruite in corso d'anno, se ne sono attivate 42, mentre 39 sono state chiuse.

Le rateazioni relative a riscatti laurea in corso al 31/12/96 risultano 58. A fronte di 27 richieste evase, si sono aperte nel corso dell'anno 4 nuove rateazioni, mentre due sono stati i riscatti saldati in un'unica soluzione. Il totale accertato in entrata è pari a Lire 281.040.541.

CAPITOLO 10201 - RISCATTO PERIODI CONTRIBUTIVI - LIT. 4.377.751.570

I riscatti dei periodi contributivi in essere presso altri enti in base al D.M. 27/6/78 hanno fatto registrare un'entrata di Lire 4.377.751.570 con un incremento del 1,1% rispetto all'esercizio precedente.

Le domande pervenute nel 1996 sono state 49. I giornalisti che hanno iniziato i versamenti nel corso del 1996 sono stati 214 per un complesso di contributi pari a 6.789 mensilità, con una media, quindi, di 31,72 mensilità.

CAPITOLO 10202 - REINTEGRO CONTI PERSONALI - LIT. 118.454.616

Nel corso dell'anno si è attivata anche una rateazione per riscatto di lavoro prestato all'estero, con un importo accertato di Lire 5.649.825 e si sono concluse 2 costituzioni di rendita vitalizia ex art. 19 del Regolamento delle prestazioni con una entrata complessiva di Lire 118.454.616.

Per una più chiara evidenziazione delle entrate relative alle Categorie I e II, si riepilogano nella tabella che segue le variazioni tra l'esercizio 1996 e l'esercizio 1995 sia in termini assoluti che in ragione percentuale.

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI IN RAGIONE DELLA FONTE NORMATIVA

CATEGORIA I CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA

DESCRIZIONE CAPITOLI		PERIODO		VARIAZIONI	
		1995	1996	ASSOLUTA	IN %
CAP. 10100	Contributi ass.ni sociali obbligatorie	367.322.964.076	388.842.334.105	21.519.370.029	5,86
CAP. 10101	Contributi assegni familiari	640.213.216	635.211.324	(5.001.892)	-0,78
CAP. 10102	Contributi ass.ni infortuni	1.780.519.000	1.717.755.000	(62.764.000)	-3,53
CAP. 10104	Contributi C.I.G. e mobilità	3.559.345.304	3.715.830.897	156.485.593	4,40
CAP. 10105	Contributi fondo garanzia ind. anzianità	970.037.182	1.342.177.910	372.140.728	38,36
CAP. 10106	Contributi di solidarietà	2.854.121.045	3.049.770.660	195.649.615	6,85
CAP. 10107	Quote ind.tà mobilità a carico dei datori di lavoro	35.945.693	3.094.434	(32.851.259)	-91,39
	TOTALE C A T E G O R I A I	377.163.145.516	399.306.174.330	22.143.028.814	5,87

CATEGORIA II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI AGLI ONERI DI SPECIFICHE GESTIONI

DESCRIZIONE CAPITOLI		PERIODO		VARIAZIONI	
		1995	1996	ASSOLUTA	IN %
CAP. 10200	Contributi prosecuzione volontaria	1.253.078.980	1.370.084.414	117.005.434	9,34
CAP. 10201	Riscatto periodi contributivi	4.045.961.571	4.377.751.570	331.789.999	8,20
CAP. 10202	Reintegro conti personali	0	118.454.616	118.454.616	
	TOTALE C A T E G O R I A II	5.299.040.551	5.866.290.600	567.250.049	10,70
	TITOLO I - TOTALE GENERALE	382.462.186.067	405.172.464.930	22.710.278.863	5,94

**CATEGORIA III - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO - LIT.
218.756.480**

Per tale categoria di entrata è stato accertato un importo pari a Lire 218.756.480 tutto relativo al capitolo 20302 "Recupero assegni ex-combattenti" sul quale viene imputato l'assegno erogato ai pensionati ex combattenti, a carico dello Stato secondo quanto previsto dalla legge 140/1985.

**CATEGORIA VI - TRASFERIMENTI DA ENTI SIMILARI - LIT.
4.639.048.955****CAPITOLO 20600 - RICONGIUNGIMENTO PERIODI ASSICURATIVI -
LIT. 4.639.048.955**

Ai sensi della Legge n.29/1979 i periodi assicurativi in essere presso altri Enti previdenziali possono essere trasferiti all'Istituto ai fini del diritto e della misura della prestazione pensionistica. L'entrata che nel 1996 si è determinata, per effetto delle richieste derivate da tale disposizione, è stata pari a Lire 4.639.048.955, con un aumento, rispetto al 1995, di Lire 864.870.341.

Le pratiche in corso di definizione sono circa 2.900. Le domande pervenute nel 1996 sono state 178, e presentano pertanto una diminuzione del 22,94% rispetto alle 231 del 1995.

Nel 1996, 204 giornalisti hanno iniziato i versamenti per ricongiungere un totale di 15.042 contributi con una media di 73,73 mensilità. Hanno pagamenti in corso 563 iscritti. Si è in attesa di trasferimento, da parte degli Enti, del montante relativo a 438 giornalisti.

**CATEGORIA VII - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E
PRESTAZIONI DI SERVIZI - LIT. 18.476.915**

Tale categoria comprende entrate diverse non altrimenti classificabili per un importo complessivo di Lire 18.476.915, imputate sul capitolo 30700 "Ricavi per vendita pubblicazioni", per Lire 5.505.730, e sul capitolo 30703 "Entrate varie", per Lire 12.971.185.

**CATEGORIA VIII - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - LIT.
57.728.138.037**

I redditi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare ammontano a Lire 57.728.138.037 con una diminuzione, pertanto, di

Lire 835.503.928 rispetto al precedente esercizio, pari allo 1,43%.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i singoli Capitoli di entrata, con l'indicazione delle variazioni verificatesi rispetto al 1995.

CATEGORIA VIII - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	1995	1996	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
CAP. 30800 Affitti d'immobili	26.770.463.002	29.486.436.383	2.715.973.381	10,15
CAP. 30801 Interessi e premi su titoli a reddito fisso	2.085.431.889	1.282.052.679	-803.379.210	-38,52
CAP. 30802 Interessi attivi su prestiti	3.447.977.395	2.962.511.771	-485.465.624	-14,10
CAP. 30803 Interessi attivi su depositi e c/correnti	12.829.574.848	10.305.146.910	-2.524.427.938	-19,68
CAP. 30804 Interessi attivi su mutui	13.430.194.831	13.691.990.294	261.795.463	1,95
CAP. 30805 Proventi fondi comuni investimento	0	0	0	0,00
TOTALE CATEGORIA VIII	58.563.641.965	57.728.138.037	-835.503.928	-1,43

CAPITOLO 30800 - AFFITTO DI IMMOBILI - LIT. 29.486.436.383

Dal confronto dei dati consuntivi relativi agli esercizi 1995 e 1996, si rileva un incremento di Lire 2.715.973.381, pari al 10,15%.

Tale aumento è generato dai rinnovi contrattuali con "patti in deroga" ex L. 359/92 effettuati nel corso dell'esercizio e dagli adeguamenti ISTAT previsti dalla legge.

Nel corso del 1996 sono stati rinnovati n° 1004 contratti ad uso abitativo con i "patti in deroga". Ciò ha comportato una rilevante attività da parte dell'Istituto nella ricostruzione dei dati catastali e nell'acquisizione della necessaria documentazione.

Sono stati stipulati n° 171 nuovi contratti di locazione a seguito di assegnazioni di alloggi effettuate in base al nuovo regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 6/2/1996.

Nel corso dell'anno sono stati indetti n° 11 bandi pubblici mensili per l'assegnazione degli alloggi e sono pervenute più di 3.000 domande specifiche da parte di aspiranti inquilini con la conseguente attività di catalogazione delle domande e di formazione delle relative graduatorie.

Sono stati accertati nell'esercizio fitti attivi per Lire 29.486.436.383 con uno scostamento del 3,3% rispetto alle previsioni.

Le cause che hanno contribuito a determinare lo scostamento sono:

1) il mancato rinnovo di una parte dei contratti uso abitativo dal regime ad "equo canone" ex L. 392/78 al regime dei "patti in deroga" ex L. 359/92 che ha comportato il diminuito introito di circa Lire 400 milioni anche per effetto della dilazione nel pagamento dei congruagli dovuti.

I motivi del ritardo nella stipula dei contratti secondo il nuovo regime sono da ricercarsi nel fatto che per molti inquilini l'Istituto ha iniziato azioni di sfratto per morosità, finita locazione occupazione abusiva o per risoluzione contrattuale. Inoltre si è reso necessario correggere superfici e planimetrie inesatte relative anche alle pertinenze e a seguito di diversa distribuzione interna di unità immobiliari condonate, per le quali era stata presentata regolare domanda di condono edilizio.

2) la diversa decorrenza economica del contratto di affitto dell'immobile uso ufficio in Roma - Via Orazio, 21 (1/1/97 anziché 1/4/96) stabilita in sede di trattativa con la conduttrice, avendo la stessa provveduto con proprie Ditte ed a suo totale carico, alla messa a norma degli impianti elettrici alla Legge 46/90 nonché a lavori di ripristino e di adeguamento dell'impianto autosilos. Il diminuito introito, quantificabile in Lire 450 milioni circa, è stato compensato con la mancata esecuzione dei lavori.

3) la mancata e ritardata messa a reddito di alcune unità abitative dell'immobile in Roma - Via Barzilai (oltre alle unità commerciali tuttora sfitte), a causa di carenze strutturali accertate. Complessivamente per l'anno 1996, i canoni sono risultati inferiori a quelli preventivati per circa Lire 263 milioni.

CAPITOLO 30801 - INTERESSI SU TITOLI - LIT. 1.282.052.679

Gli interessi su titoli, realizzati nell'esercizio sono tutti derivati da operazioni finanziarie a breve termine "pronti contro termine". Nel corso dell'anno sono state effettuate, infatti, quattro operazioni di cui al seguente dettaglio:

Banca	Periodo	Importo
Banca di Roma	15/4 - 31/05/96	20,000 mld
Rolo Banca	19/7 - 16/09/96	18,000 mld
Banca Pop. Sondrio	09/8 - 30/09/96	15,000 mld
Banca Pop. Sondrio	29/8 - 29/11/96	15,000 mld
Banca di Roma	20/9 - 20/12/96	<u>20,000 mld</u>
		88,000 mld

Il Portafoglio titoli dell'Istituto, come noto, è stato totalmente disinvestito per far fronte al deposito obbligatorio presso la Tesoreria Centrale dello Stato in applicazione della legge 243/93.

Nel corso dell'anno è stato perfezionato solo un acquisto di obbligazioni "zero coupon" per un valore nominale di Lire 1 mld che non hanno prodotto interessi, data la natura dei medesimi, che non

prevede la maturazione di cedole ma solo il rimborso del capitale rivalutato alla conclusione del periodo di godimento.

CAPITOLO 30802 - INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI - LIT. 2.962.511.771

La diminuzione verificatasi nell'esercizio 1996 circa gli importi riguardanti le rate in scadenza ha comportato la conseguente riduzione della relativa quota degli interessi attivi che sono passati da Lire 3.447.977.395 dell'esercizio precedente, a Lire 2.962.511.771 dell'esercizio in esame, facendo registrare una diminuzione di Lire 485.465.624, pari al 14,08%.

CAPITOLO 30803 - INTERESSI ATTIVI SUI DEPOSITI IN CONTO CORRENTE - LIT. 10.305.146.910

La giacenza delle disponibilità finanziarie sui conti intrattenuti con il Tesoriere, la Tesoreria centrale dello Stato e l'Ente Poste ha prodotto un reddito di Lire 10.305.146.910, inferiore di Lire 2.524.427.938, pari al 19,7%, a quello registrato nel 1995.

In dettaglio gli importi maturati sono i seguenti:

- Tesoriere (Banca di Roma) Lire 1.829.453.147
- Tesoreria Centrale Lire 8.457.848.980
- Ente Poste Lire 14.401.888
- Interessi vari Lire 3.442.895

In particolare il tasso riconosciuto dalla Tesoreria Centrale sulle disponibilità giacenti è desumibile dalla seguente tabella che riepiloga le variazioni di tasso e dell'aliquota della ritenuta nel corso dell'esercizio:

PERIODO	TASSO LORDO	RITENUTA	TASSO NETTO
1/1/96-19/06/96	6,00%	30%	4,2%
20/6/96-30/11/96	6,00%	27%	4,38%
1/12/96-31/12/96	5,50%	27%	4,015%

C'è da rilevare che, invece, la convenzione con la Banca di Roma per il servizio di tesoreria prevede un tasso lordo pari al 92% del T.U.S.

CAPITOLO 30804 - INTERESSI ATTIVI SUI MUTUI - LIT. 13.691.990.294

Per effetto dell'entrata in ammortamento dei mutui concessi nell'anno 1996 risulta un aumento degli interessi rispetto all'esercizio precedente di Lire 261.795.463.

I mutui in ammortamento alla data del 31/12/1996 sono complessivamente n° 1.782 così suddivisi:

- 264 mensili
- 1.477 semestrali
- 41 semestrali, concessi nel 1996.

CATEGORIA IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI - LIT. 10.381.003.009

Le entrate di tale categoria, che ammontano a Lire 10.381.003.009, costituiscono una voce di rettifica delle corrispondenti uscite di parte corrente per prestazioni, spese varie di gestione, spese anticipate per la gestione di immobili e spese sostenute a vario titolo.

Nella tabella che segue vengono poste a confronto le risultanze degli esercizi 1995 e 1996 di tali entrate:

**CATEGORIA IX
CONFRONTO 1995/1996**

DESCRIZIONE	1995	1996
CAP. 30900 Recupero ratei pensione	328.423.683	175.635.820
CAP. 30901 Recupero indennità disoccupazione	369.034.393	397.026.163
CAP. 30902 Recupero assegni familiari	59.280	255.000
CAP. 30903 Recupero prestazioni infortuni	40.235.000	37.599.000
CAP. 30904 Rimborso rette case di riposo	257.163.839	272.420.700
CAP. 30905 Recupero spese gestione immobili	6.032.315.506	7.420.633.764
CAP. 30906 Recupero spese legali	180.373.713	80.825.119
CAP. 30907 Recupero spese concessione mutui	14.409.000	123.317.000
CAP. 30908 Recupero imposte	536.114.000	0
CAP. 30910 Recupero spese generali d'ammin.	1.362.504.781	1.765.725.573
CAP. 30911 Recuperi vari	67.725.009	77.284.028
CAP. 30912 Recupero indennità di fine rapporto	0	30.280.842
TOTALE	9.188.358.204	10.381.003.009

Il recupero prestazioni ha fatto registrare un'entrata di Lire 882.936.683 così composta:

Lire 175.635.820 per pensioni non spettanti (Capitolo 30900); Lire 397.026.163 per assegni di disoccupazione corrisposti a giornalisti per i quali è stata successivamente accertata l'inesistenza del diritto (Capitolo 30901); Lire 255.000 per assegni familiari (Capitolo 30902); Lire 37.599.000 per azioni di surroga esercitate nei confronti di terzi responsabili di infortuni subiti dai giornalisti e già liquidati dall'Istituto (Capitolo 30903); Lire 272.420.700 quale concorso, da parte dei pensionati, nella spesa sostenuta dall'Istituto per il soggiorno nelle case di riposo convenzionate (Capitolo 30904).

Il recupero delle spese di gestione immobili (Capitolo 30905), per la parte che la legge pone a carico del conduttore, ammonta a Lire 7.420.633.764. La relativa riscossione ha comportato una entrata di Lire 6.940.128.894 che rappresenta il 93,5% della somma accertata.

E' necessario evidenziare il forte incremento in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente, pari al 23,01%, frutto dell'attività svolta dall'Istituto per il recupero in questione nei riguardi degli inquilini.

L'esiguo scostamento rispetto alla previsione, pari al 1,06% è dovuto a rateizzi concessi ai conduttori.

Il recupero nei confronti dei giornalisti delle spese di istruttoria e perizia degli immobili oggetto di ipoteca, ai fini della concessione del mutuo, ha comportato un introito di Lire 123.317.000 (Capitolo 30907).

Le somme recuperate per spese legali liquidate in sentenze favorevoli all'INPGI a conclusione di procedimenti volti al recupero di crediti per contributi, rate di mutuo, canoni di affitto e rate prestiti insoluti, ammontano a Lire 80.825.119 (Capitolo 30906).

Le spese di amministrazione poste a carico delle gestioni amministrate dall'Istituto con evidenze contabili separate ammontano a Lire 1.765.725.573 (Capitolo 30910). In tale Capitolo assumono particolare rilievo per l'importo il recupero delle spese di gestione del Fondo integrativo RAI, pari a Lire 477.672.994, il recupero delle spese di gestione del Fondo integrativo FIEG, pari a Lire 589.858.962 e la quota addebitata alla gestione dell'assicurazione contro la TBC ammontante a Lire 476.425.199.

Il recupero relativo all'indennità di fine rapporto risulta pari a Lire 30.280.842 (Capitolo 30912).

Il residuo della Categoria IX, pari a Lire 77.284.028, si riferisce a recuperi vari (Capitolo 30911).

**CATEGORIA X - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI -
LIT. 4.080.197.593**

Le entrate registrate in tale categoria ammontano a Lire 4.080.197.593 e registrano un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Lire 5.639.308.404.

**CAPITOLO 31001 - SANZIONI CIVILI E INTERESSI RISARCITORI -
LIT. 2.785.486.863**

Tale capitolo accoglie le entrate contributive relative a recuperi effettuati dal Servizio Vigilanza e ad entrate relative ad adesioni delle aziende al condono previdenziale per la parte relativa alle sanzioni e agli interessi. L'importo di Lire 2.785.486.863 presenta uno scostamento rispetto alla previsione iniziale di Lire 414.513.137.

**CAPITOLO 31002 - INTERESSI DI MORA E RATEIZZO ATTIVITÀ
CREDITIZIE - LIT. 1.294.710.730**

L'ulteriore entrata della Categoria X, di Lire 1.294.710.730, è imputata al Capitolo 31002 che accoglie le entrate relative ad interessi di mora e rateazione connessi ad adempimenti non assolti alla scadenza per debiti di natura diversa da quella contributiva.

Di tale importo Lire 236.841.033 derivano dalle penali, interessi di mora e rateizzo applicati nei confronti dei conduttori, Lire 306.109.844 derivano da rateizzi e morosità a fronte di concessione di mutui, Lire 366.356.894 da Ricongiunzioni contributive L. 29 e Lire 256.998.903 a fronte di Riscatto contributi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tale categoria di entrate ammontano complessivamente a Lire 124.297.556.434 e costituiscono il 16,7% del totale delle entrate.

Rispetto all'esercizio 1995 in cui tali entrate ammontavano a Lire 84.718.133.249, si rileva un incremento di Lire 39.579.423.185, pari al 46,72%.

**TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI
E RISCOSSIONE CREDITI - LIT. 119.311.620.627**

Tale titolo è composto dalle Categorie XI, XIII e XIV. La prima di esse non ha registrato movimenti nell'esercizio in commento.

CATEGORIA XIII - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI - LIT. 87.994.818.654

L'unico Capitolo di tale Categoria che è risultato movimentato nel corso dell'esercizio è il Capitolo 41300.

CAPITOLO 41300 - REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO - LIT. 87.994.818.654

L'importo imputato a tale Capitolo coincide con il valore capitale di rientro delle operazioni P/T eseguite nell'anno e già commentate in precedenza.

CATEGORIA XIV - RISCOSSIONE DI CREDITI - LIT. 31.316.801.973

In tale Categoria rientrano tutti i Capitoli riguardanti entrate relative a riscossione di partite creditorie nei riguardi di terzi.

CAPITOLO 41400 - PRELEVAMENTI DA DEPOSITI - LIT. 10.000.000

Tale importo si riferisce all'estinzione di un conto corrente attivo effettuata nell'esercizio.

CAPITOLO 41401 - RISCOSSIONE DI MUTUI - LIT. 9.161.898.320

La quota capitale accertata per l'anno 1996 risulta superiore allo stanziamento per Lire 1.361.898.320 per l'entrata in ammortamento dei nuovi mutui concessi.

Si deve comunque tener presente che le rate semestrali con scadenza al 31/12/1996 vengono in parte realizzate nell'esercizio successivo, per effetto del termine di scadenza del pagamento fissato al 5/1/1997.

CAPITOLO 41402 - RISCOSSIONE PRESTITI AI GIORNALISTI - LIT. 21.702.175.049

Le entrate riguardanti la quota capitale relativa alle rate prestito maturate nell'esercizio 1996, hanno subito una flessione passando da Lire 23.681.850.085 dell'anno 1995, a Lire 21.702.175.049 dell'esercizio in esame evidenziando una diminuzione di Lire 1.979.675.0360 pari al 8,36%

La diminuzione verificatasi è da attribuire al minor numero di prestiti ed ai minori importi erogati negli anni immediatamente precedenti, oltre alla estinzione dei prestiti concessi tra il 1992 ed il 1993 con massimali compresi tra Lire 28.000.000 e Lire 38.700.000.

I saldi anticipati, relativi ai 303 rinnovi concessi, hanno inciso, sul totale del capitolo, per un importo di Lire 1.786.288.041.

CAPITOLO 41403 - RISCOSSIONE PRESTITI AI DIPENDENTI - LIT. 254.713.228

Tale Capitolo accoglie le entrate accertate nell'esercizio relative a rate di rimborso della quota capitale di prestiti concessi ai dipendenti dell'Istituto.

CAPITOLO 41405 - RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI - LIT. 188.015.376

In tale Capitolo vengono accertate entrate di varia natura. In particolare l'importo più consistente pari a Lire 117.472.582 è riferito a rimborsi da parte dei mutuatari di spese assicurative anticipate dall'Istituto.

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI - LIT. 4.985.935.807

Tale titolo è composto delle Categorie XIX e XX. La prima di esse non ha registrato movimenti nell'esercizio in commento.

CATEGORIA XX - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI - LIT. 4.985.935.807

L'importo totale di tale Categoria può essere ripartito in base a criteri di omogeneità come di seguito specificato:

- Lire 174.341.307 per ritenute effettuate sulle liquidazioni delle ditte appaltatrici a garanzia di adempimenti contrattuali e previdenziali (Capitolo 62003) e Lire 12.320.326 per depositi effettuati dagli affittuari (Capitolo 62005);
- Lire 416.063.721 per l'incremento del Fondo di previdenza del personale (Capitolo 62006), Lire 95.370.540 per l'incremento del Fondo garanzia prestiti (Capitolo 62007), Lire 3.974.570.711 per l'incremento del Fondo contributi contrattuali (Capitolo 62008) e, infine, Lire 314.269.202 per l'incremento del Fondo assicurazione infortuni (Capitolo 62010).